

Nella giornata di ieri l'Azienda ha presentato alle OO.SS l'avanzamento del Progetto CASHLESS, che ha visto già nel corso del 2025 il coinvolgimento di 209 filiali.

Nel corso del 2026 saranno previsti due nuovi roll out di cui uno già nel corso del primo semestre.

Un primo perimetro prevederà il coinvolgimento di nuove di 188 filiali su tutto il territorio nazionale, con roll out indicativamente ad aprile.

238 gestori clientela saranno impattati di cui 45 continueranno a svolgere il ruolo condivisi operando su due filiali.

I restanti 197 saranno colloquiati per convenire il proprio percorso professionale.

A tendere sarà definito un secondo perimetro che nelle intenzioni aziendali vorrebbe portare le agenzie full-cashless al 40% del totale.

LA POLITICA DEI DUE TEMPI

Come OOSS abbiamo segnalato all'azienda che la politica dei due tempi non può essere tollerata.

Da ormai quasi un anno (pilota cashless presentato 04/2025) il progetto si regge sulla buona volontà dei colleghi che rischiano in proprio nella gestione della quotidianità.

Da ormai troppo tempo argomenti fondamentali come:

- quadrature ATM durante pausa pranzo;
- gestione dei valori e conseguente gestione della sicurezza in filiale;
- gestione delle cambiali;
- gestione di processi ad elevato fattore di rischio (pignoramenti e altro)
- copertura dei ruoli

Non hanno trovato ancora una soluzione o la soluzione da prima sbandierata viene spostata a data da destinarsi.

La politica dei due tempi (prima partiamo e poi correggiamo le anomalie) poteva andare bene solo nella fase teorica.

Il pilota che ha coinvolto la DR Milano – Lombardia Ovest non ha fatto altro che confermare tutti i dubbi emersi già sulla carta.

Estendere il progetto cashless senza avere risolto tali problemi non fa altro che esporre i colleghi a rischi ricorrenti ed espone la clientela a disservizi che poi si riverberano sulla nostra immagine e sulla operatività quotidiana.

[Scarica il PDF dell'elenco](#)